

N. 02382/2014 REG.PROV.COLL.

N. 10474/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

Vista l'istanza depositata in data 29 gennaio 2014 da Annalisa Servidio, rappresentata e difesa dall'avv. Maurizio Branchicella, con domicilio eletto presso questi in Roma, viale G. Mazzini, 140

contro

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rapp.te p.t.;
- Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del legale rapp.te p.t.;

nei confronti di

Roberto De Bernardinis

per la correzione

dell'ordinanza n. 4836 del 2013, pronunciata da questa Sezione sul ricorso 10474 del 2013;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 febbraio 2014 il dott. Alfredo Storto e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Vista l'ordinanza n. 4836 del 2013, con cui questa Sezione ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio mediante pubblicazione per pubblici proclami ed ha contestualmente accolto la domanda cautelare incidentalmente formulata nel ricorso n. 10474 del 2013, proposto da Annalisa Servidio per l'impugnazione della graduatoria nazionale del concorso per l'ammissione ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia - odontoiatria per l'a.a. 2013/2014;

Vista l'istanza di correzione di errore materiale;

Visto che con l'istanza suddetta si chiede la correzione di errori materiali riscontrati nella citata ordinanza, facendo rilevare in particolare che in più punti del predetto provvedimento è erroneamente menzionata la "Università degli Studi di Perugia" anziché la "Università degli Studi di Roma La Sapienza" nei confronti della quale il ricorso è in realtà proposto;

Visto l'art. 86, co. 2, cod. proc. amm.;

Ritenuto che l'istanza di correzione dell'errore materiale dell'ordinanza, nelle parti in cui è erroneamente indicata l'amministrazione resistente come "Università degli Studi di Perugia" invece che, correttamente, come "Università degli Studi di Roma La Sapienza" debba essere accolta, in considerazione del fatto che, per come pianamente si evince sia dall'esame del ricorso introduttivo del giudizio sia dall'epigrafe della stessa ordinanza n. 10474 del 2013, l'odierno processo è stato proposto avverso l'"Università degli Studi di Roma La Sapienza";

Dato atto dell'avvenuta notifica dell'istanza al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e a Roberto De Bernardinis, le quali parti non hanno manifestato il consenso all'accoglimento della medesima per cui occorre procedere ai sensi dell'art. 86, comma 2, c.p.a.;

Rilevato, altresì, che non risulta essere stato interposto appello avverso la predetta ordinanza;

Ritenuto che, in conseguenza dell'accoglimento dell'istanza di correzione materiale, al sesto e settimo rigo della pagina tre, nonché al terzo e quarto rigo e al diciottesimo rigo della pagina quattro dell'ordinanza cautelare di questa sezione n. 4836 del 6.12.2013 la locuzione "Università degli Studi di Perugia" debba essere corretta sostituendola, secondo quanto richiesto dall'istante, con la locuzione "Università degli Studi di Roma La Sapienza";

Ritenuto che non vi sia luogo a pronuncia sulle spese in relazione alla presente procedura.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), sull'istanza di correzione dell'errore materiale di cui in epigrafe, così provvede:

accoglie la richiesta di correzione dell'errore materiale indicata in epigrafe e, per l'effetto, dispone che al sesto e settimo rigo della pagina tre, nonché al terzo e quarto rigo e al diciottesimo rigo della pagina quattro dell'ordinanza cautelare di questa sezione n. 4836 del 6.12.2013, laddove è scritto "Università degli Studi di Perugia" debba leggersi ed intendersi "Università degli Studi di Roma La Sapienza".

Nulla per le spese.

Ordina alla Segreteria l'effettuazione delle annotazioni di cui all'art. 86, co. 3, cod. proc. amm..

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 febbraio 2014 con l'intervento dei magistrati:

Franco Bianchi, Presidente

Paolo Restaino, Consigliere

Alfredo Storto, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 28/02/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)